Il morbillo torna a far paura in Sicilia: famiglie non convinte dai vaccini, terzo decesso

In Sicilia il morbillo torna a fare paura dopo il caso mortale di alcuni giorni fa. A perdere la vita la 25enne Cetty Messina. E si riaccende allora il dibattito sulla necessità di vaccinarsi per evitare complicanze nell'età adulta. Una necessità spesso sottovalutata dalle famiglie.

"Epicentro", il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica a cura del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute, ha dedicato un report alla situazione del morbillo nella prima parte del 2018: 188 casi a gennaio e 223 a febbraio (dati Istituto Superiore Sanità). L'80% delle segnalazioni in 4 regioni: Sicilia, Lazio, Calabria e Liguria. Proprio la Sicilia ha riportato l'incidenza più elevata. L'età mediana è stata 25 anni. Il 91% circa era non vaccinato o aveva ricevuto solo una dose al momento del contagio. In 92 casi contagiati bambini sotto i 5 anni di età, di cui 28 con meno di 1 anno. Il 43% dei casi complessivi ha sviluppato almeno una complicanza, mentre oltre la metà è stato ricoverato. Sono decedute per morbillo 2 persone, non vaccinate, rispettivamente di 38 e 41 anni, entrambe per insufficienza respiratoria. Adesso il nuovo caso mortale che rilancia l'allarme.